

## Cinema e poesia a CinemadaMare, PETROCELLI legge PIERRO tradotto in olandese

sabato 16 agosto 2008

### Cinema

e poesia a CinemadaMare di Franco Rina. Sar  Antonio Petrocelli, attore di cinema, teatro e televisione, l'ospite della penultima serata   (gioved  14) della fase finale del prestigioso festival internazionale itinerante dei cortometraggi in digitale, arrivato alla sesta edizione, in svolgimento (dal 10 al 15 agosto) come sempre a Nova Siri.

Il pi  grande e lungo appuntamento (tra Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Basilicata, per 1700 km) per i giovani cineasti provenienti da tutti i continenti (un centinaio di 43 nazionalit ) si aprir  al territorio e alla letteratura proprio grazie alla presenza di Petrocelli, 54 anni, lucano di Montalbano Jonico, ma vive da anni con la moglie e i due figli a San Casciano in Val di Pesa, in provincia di Firenze. L'evento culturale straordinario   incentrato sulla presentazione nazionale della prima pubblicazione in Olanda delle liriche del grande poeta Albino Pierro (Tursi 1916 - Roma 1995), pi  volte candidato al Nobel alla fine degli anni Ottanta, ormai tradotto in quaranta lingue del mondo. Il noto caratterista del cinema italiano (pi  di 50 film in carriera con i pi  grandi registi), una laurea in Lettere e autore del romanzo autobiografico Volantini (CalicEditore, 2001), infatti,   tra i curatori del volume antologico "De kus van het middaguur, Trenta9 poesie d'amore di Albino Pierro" (U'v se di menziurne - Il bacio di mezzogiorno), stampato dopo anni di attesa e rinvii dalle edizioni Archivia di Rotondella del giornalista Battista D'Alessandro.

  stato il sensibile, versatile e impegnato attore a tradurre i versi pierriani (poeta che ha conosciuto personalmente) dal dialetto tursitano in lingua italiana, poi utilizzata per la versione nei Paesi Bassi da Silvia Terribili, che lavora presso l'Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam, e dalla sensibile poetessa olandese Maria van Daalen, docente alla Schrijversvakschool di quella stessa citt . Il libro, di circa 130 pagine, si avvale dei contributi del giornalista e regista tursitano Salvatore Verde, anche presidente della giuria tecnica di esperti di CinemadaMare, che ha scritto l'introduzione, di un omaggio finale-postfazione di  Maria Carmela D'Angelo, inviata dal Ministero degli Affari Esteri per insegnare italiano presso l'Universit  di Groninga, e di un acquerello in copertina dell'artista Giuliano Ghelli. Dopo la proiezione dei corti in concorso, alle ore 21 in piazza Troisi, il giornalista novasirese del network "La 7" Franco Rina, fondatore e direttore artistico del festival, animer  l'incontro con i protagonisti del testo e con il sindaco di Tursi Antonio Guida, per un omaggio al Vate Tursitano.

Ma il mattatore sar  ancora Petrocelli, un gradito ritorno il suo a CinemadaMare, che offrir  una emozionante declamazione-interpretazione dei versi dialettali dell'amatissimo Pierro, lo stesso suo spettacolo "tursitano" che tanto successo ha riscosso lo scorso anno in Olanda.